

VareseNews

Daverio Casula, una maxi scuola attenta e coinvolgente

Pubblicato: Martedì 14 Gennaio 2014



È un anno di transizione per gli **studenti dell'Isis Daverio Casula**, la maxi scuola nata dall'accorpamento delle due scuole tecniche. Ci sono sistemi gestionali da integrare, pratiche e modelli da armonizzare. Inoltre sono in atto i **lavori per migliorare lo stabile**, ampliarlo e renderlo più funzionale. Tutto ciò crea qualche difficoltà in più nella vita scolastica quotidiana. Così, **i 4 rappresentanti degli studenti eletti in Consiglio di Istituto si trovano a dover gestire problematiche più di tipo istituzionale.**

Andrea Battaini, Nicolò De Peverelli, Nicoletta Sciutti e Imade Moutawakil sono soddisfatti della loro scuola, un ambiente dove si cresce a 360 gradi: « Non è un peso svegliarci per venire in classe – commenta **Imade** – c'è una grande armonia tra tutte le diverse componenti».

Ciò che più risalta è proprio **il clima di collaborazione che si è creato**: « I professori sono molto presenti e disponibili -afferma **Nicoletta** – si vede che ci tengono a noi e alla nostra crescita. Ci formano sia dal punto di vista culturale sia da quello civile. Ci aiutano ad affrontare il mondo». Casi di esuberanza giovanile ci sono, è inutile negarlo, ma non in misura diversa da altri contesti: « Qui c'è un buon grado di tolleranza e di aiuto – commenta **Nicoletta** – ma è pur sempre una scuola e un luogo di crescita, quindi in presenza di gravi mancanze c'è sempre una risposta ferma».

Ed è proprio lo spirito solidaristico quello che i 4 rappresentanti vogliono rilanciare in tutti i campi: « Tra le iniziative che abbiamo proposto – racconta **Nicolò** – c'è l'apertura della scuola al pomeriggio per permettere ai ragazzi più grandi di aiutare i compagni più piccoli. Vorremmo anche organizzare tornei sportivi ma la nostra palestra è spesso occupata di pomeriggio».

Gli ostacoli che i 4 rappresentanti si trovano ad affrontare derivano proprio da questo momento di transizione dove procedure e pratiche sono sottoposte a una rivisitazione per permettere di omogeneizzare ciò che, fino allo scorso anno, ognuna delle due anime scolastiche faceva : « Noi ci siamo messi a disposizione per **migliorare la comunicazione con e verso gli studenti** – spiega **Andrea** – Siamo in 1500, se consideriamo anche il serale, per cui è importante che tutti vengano coinvolti. Abbiamo messo a disposizione una **pagina Facebook** a cui fare riferimento per qualsiasi problema ma anche suggerimenti e consigli».

Una volta che i lavori saranno finiti e le due anime avranno trovato una nuova dimensione, per **l'Isis Daverio Casula si apriranno importanti possibilità**: « Abbiamo ampi spazi – ricorda Nicolò – ci sono due bar e un'aula magna che, appena terminata, potrà contenerci tutti in modo da poter fare le nostre assemblee. Attualmente, invece, nemmeno il cinema Vela può ospitarci tutti».

Gli anni trascorsi in queste aule non si scorderanno: «Questa è una scuola che prepara bene ad affrontare il futuro. Se uno ha voglia di mettersi in gioco, riceve veramente ottime occasioni. Le potenzialità sono molte, i professori attenti e disponibili, le occasioni di alternanza scuola-lavoro sono fondamentali per renderci conto qual è il mondo del lavoro che ci aspetta».

Le puntate precedenti

[Il Cairoli è casa nostra](#)

[Il Manzoni : un liceo accogliente e sereno](#)

[Il Ferraris: liceo serio e rigoroso, in cerca della sua anima](#)

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it